

GFI # 12 | PREMIO LUIGI GHIRRI

Dal 2012 il Comune di Reggio Emilia, con il progetto Giovane Fotografia Italiana, sostiene il lavoro di artiste e artisti emergenti che utilizzano il *medium* fotografico come riflessione sul ruolo che riveste nell'odierna cultura visiva e sui temi del mondo contemporaneo.

Selezionati da una giuria internazionale, composta da Danit Ariel, Iliaria Campioli, Krzysztof Candrowicz, Daniele De Luigi e Femke Rotteveel, i progetti in esposizione invitano a una riflessione su come le immagini possano agire da "ponti" e svolgere una funzione di collegamento, di avvicinamento, di dialogo e anche di cura nei confronti del mondo esterno. Non solo tra il fotografo e il soggetto, ma anche tra l'immagine e lo spettatore, per diventare uno spazio di solidarietà.

Durante le giornate inaugurali di Fotografia Europea, prestigiosi riconoscimenti saranno assegnati: il **Premio Luigi Ghirri**, che prevede un riconoscimento economico e l'opportunità di presentare una mostra personale in **Triennale Milano**; la menzione speciale **Nuove traiettorie**. **GFI a Stoccolma**, promossa con l'**Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma**, per lo svolgimento di una residenza d'artista nella capitale svedese e la produzione di una mostra personale a cura dello stesso Istituto; e una borsa di studio per partecipare a **Photo-Match**, il programma di letture portfolio in Polonia promosso da **Fotofestival Łódź**.

UNIRE BRIDGING

Since 2012, the project Young Italian Photography of the Municipality of Reggio Emilia has been supporting the work of artists under 35 years of age who use the photographic medium in an approach aimed at artistic research.

Selected through an open call by an international jury (composed by Danit Ariel, Iliaria Campioli, Krzysztof Candrowicz, Daniele De Luigi and Femke Rotteveel), the exhibited projects collectively offer an invitation to reflect on how images can act as "bridges", facilitating connections, bringing us closer, promoting dialogue and care-taking towards the world. They become a space for solidarity, not only between the photographer and his or her subject, but also between image and viewer.

During the opening days of the European Photography Festival, important prizes will be awarded: the Luigi Ghirri Award, with a cash prize and a solo exhibition at the Milan Triennale; the Special Mention New Trajectories. GFI in Stockholm, which offers the selected photographer an artistic residency in the Swedish capital and a personal production, sponsored by the Italian Cultural Institute of Stockholm, and the Photo-Match Scholarship, an invitation for one finalist to attend the portfolio lectures in Poland promoted by Fotofestival Łódź.

PROGRAMMA EVENTI EVENTS PROGRAMME

Palazzo dei Musei

Giovedì 24 Aprile
Thursday 24th April
h. 7.30 pm - Portico dei marmi
INAUGURAZIONE / OPENING

Sabato 26 Aprile
Saturday 26th April
h. 11 am - Terzo piano
VISITA GUIDATA / GUIDED TOUR
con Iliaria Campioli, Daniele De Luigi, e
artiste e gli artisti in esposizione
with Iliaria Campioli, Daniele De Luigi
and the exhibiting artists

h. 12.30 pm - Portico dei marmi
PREMIAZIONE / AWARD
PREMIO LUIGI GHIRRI
Programma / Programme
> Saluti istituzionali / Institutional
greetings
> Fausto Papa, Reire srl e / and
Marianna Brevini, Gruppo Giovani
Imprenditori Unindustria Reggio Emilia;

> Assegna il Premio Luigi Ghirri la giuria composta da / *The Luigi Ghirri Award will be awarded by the jury composed of* Tim Clark, Adele Ghirri, Damiano Gulli, Ră di Martino, Mauro Zanchi

> Assegnano la residenza d'artista e la borsa di studio / *Artist residence and scholarship will be awarded by* Francesco Di Lella, direttore Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma / *director of IIC Stockholm*; Krzysztof Candrowicz, direttore artistico / *art director* Fotofestival Łódź.

VISITE GUIDATE / GUIDED TOUR
in italiano / *Italian language*
Sabato 3 e 24 maggio h. 11.30
Saturday 3rd and 24th May h. 11.30 am

ORARI / HOURS

24 aprile h. 20-23 / 24th April h. 8-11 pm
25 aprile h. 10-23 / 25th April h. 10 am-11 pm
26 aprile h. 10-23 / 27th April h. 10 am-11 pm
27 aprile h. 10-20 / 28th April h. 10 am-8 pm

Dal 1 maggio all'8 giugno / *From 1st May until 8th June*
Venerdì, sabato, domenica e festivi / *Friday, Saturday, Sunday and holidays h. 10 am-8 pm*

Palazzo dei Musei

via Spallanzani 1 - Reggio Emilia
terzo piano / *third floor*
ingresso libero / *free entrance*
INFO gfi@comune.re.it - tel. 0522 456766/0522 456635
WEB gfi.comune.re.it
f @ @culturareggioemilia

Il progetto Giovane Fotografia Italiana #11 | Premio Luigi Ghirri 2025 è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna.



Promosso da



GIOVANE FOTOGRAFIA ITALIANA
PREMIO LUIGI GHIRRI

In partnership con



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
di STOCOLMA

Triennale Milano

In collaborazione con



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
di STOCOLMA



FOTOGRAFIA EUROPEA 025



FOTO DDK

Con il contributo di



Reire Srl

Sponsor



GIOVANI IMPRENDITORI
Unindustria Reggio Emilia



REGGIO EMILIA
2022-2025



EMILIA
La terra della blue mix



UNIRE BRIDGING

GFI # 12 | PREMIO LUIGI GHIRRI

Reggio Emilia
Palazzo dei Musei
24 aprile - 8 giugno 2025
24th April - 8th June, 2025

ingresso libero
free entrance

Opere di | *Works by*
Daniele Cimaglia e Giuseppe Odore, Rosa Lacavalla, Sara Lepore,
Grace Martella, Erdiola Kanda Mustafaj, Serena Radicioli,
Davide Sartori

gfi.comune.re.it



PROGETTI FINALISTI

SHORTLISTED PROJECTS

DANIELE CIMAGLIA
E GIUSEPPE ODORE



La Dote di Latera di Daniele Cimaglia e Giuseppe Odore è un progetto di arte partecipativa che attraverso le storie degli abitanti di un comune della Toscana e il loro coinvolgimento attivo mostra come la cultura materiale tradizionale possa ispirare risposte sostenibili nel presente.

La Dote di Latera (Latera's Dowry) by Daniele Cimaglia and Giuseppe Odore is a participatory arts project demonstrating how traditional material culture can inspire sustainable solutions in our time, through collecting stories and actively involving the inhabitants of a town in the Toscana area, in central Italy.

ROSA
LACAVALLA



La Festa dell'Equatore si focalizza su rituali antichi e contemporanei di attraversamento di confini immaginari per creare una metafora della ricerca da parte dell'umanità di un punto d'incontro, intrecciando storie familiari e narrazioni contemporanee e fondendo realtà e sogno.

La Festa dell'Equatore (The Equator Celebration) focuses on both ancient and contemporary rituals on crossing imaginary borders, in order to create a metaphor on mankind's search for a meeting point, weaving together family stories and contemporary storytelling, as reality and dreams melt together.

SARA
LEPORE



Ingrediente pentru un tort de miere, cu dragoste esplora un'identità familiare frammentata e riflette sul ruolo della lingua, al tempo stesso barriera e ponte, recuperando frammenti del proprio patrimonio attraverso gesti e rituali per ristabilire legami interrotti nel tempo.

Ingrediente pentru un tort de miere, cu dragoste explores a fragmented family identity while reflecting on the role played by language, at the same time a bridge and a barrier, recovering pieces of her own heritage through gestures and rituals in order to heal ties that were broken over time.

GRACE
MARTELLA



Memorie del transitare è un progetto visivo che indaga in modo intimo e personale il percorso di affermazione di genere di cui l'autrice fa esperienza, cercando di restituirne la complessità nello spazio e nel tempo oltre gli stereotipi visivi e narrativi.

Memorie del transitare (Memories of Transition) is a visual project investigating their gender confirmation path in an intimate and personal way, as the author experiences it, while striving to express its complexity in space and time, moving beyond visual and storytelling stereotypes.

ERDIOLA KANDA
MUSTAFAJ



Pasqyra e Lëndës (Sommario) è un progetto sul tema dell'esilio, composto da immagini frammentarie, presentato come una metafora che invita lo spettatore a riflettere sulla circolarità del tempo e della storia attraverso l'intimità di un paesaggio complesso e meditativo.

Pasqyra e Lëndës (Sommario) is a project on the theme of exile, made up by fragmented images, presented as a metaphor that invites the viewer to think on the circularity of time and history, through the intimacy of a complex and reflective landscape.

SERENA
RADICIOLI



Con il progetto *Non sei più tornato* Serena Radicioli, attraverso le sue fotografie e immagini d'archivio pubbliche e familiari, cerca di colmare il vuoto di un grave lutto personale legato a un fatto di cronaca nera e dopo anni avvolto ancora nel silenzio.

By using original photographs, but also images from public and family archives, Serena Radicioli's *Non sei più tornato (You Never Came back)* tries to fill the void left by a dramatic personal loss related to a crime still wrapped under silence after many years.

DAVIDE
SARTORI



Con *The shape of your eyes, other things I wouldn't know*, Davide Sartori prende spunto da aspetti della storia familiare per interrogarsi sul ruolo svolto tradizionalmente dalla figura paterna e sulla sua relazione con il lavoro esercitato, confrontandosi direttamente con il proprio padre.

In *The shape of your eyes, other things I wouldn't know*, Davide Sartori is inspired by some aspects of his family history to investigate the role traditionally held by the father figure and on the connection to his work, in a direct exchange with his own father.